

Paidá Província

Vol. 4



Do you wanna know?
Go fuckin' read about it!

2008-09

Il tempo e' sempre poco e à soldi pure , ma strisciando e arrancando siamo arrivati alla quarta fatica di Laida Provincia ...
 La mia vita scorre sempre sugli stessi binari , sono sempre lo stesso , e così spero di voi :
 Il nostro essere "diversi " e' la nostra unica speranza , la cosa piu preziosa che abbiamo , cerchiamo di ricordarlo in futuro .
 Quindi spalle al muro , guardia alta e così sia , andrà come deve andare .
 Ogni volta che avrete un nuovo disco per le mani , un vecchio amico al vostro fianco , un nuovo paio di anfibi ai vostri piedi , vi sentirete piu vivi del giorno in cui siete nati ...
 A 15 anni dicevano che con l'adolescenza sareste cambiati , a 18 che lo avreste fatto entrando nel mondo del lavoro , e a 25 che per voi non c'e' piu speranza , siete malati .
 Siamo malati nel cuore , e se esiste un dio benedica la nostra malattia , e ce la conservi viva e potente fino all'ultimo giorno della nostra vita .

Ah , quasi mi scordavo , per questo numero mi sono avvalso della collaborazione "critica" di uno della vecchia guardia , emigrato nelle fredde terre scandinave col proposito di diventare il "Pappone dell'oi!" , professione che svolge con sede centrale a Gothenburg City .

Sto parlando di Luca della DistrOI! Records , che ha scritto per me qualche recensione sulle nuove uscite , lo abbraccio e lo ringrazio per il sostegno ...

Leggetevi questa fanzine , buon proseguimento .

Patato , Laida Provincia Crew

DISCHI

Evil Conduct - King of Kings CD - Knock Out Records 2007

Ecco ancora i nostri amatissimi Evil Conduct che pubblicano per la tedesca Knock Out il loro terzo Long Playing .

"King of Kings " e' un album strepitoso , non fa che confermare il sound del gruppo , gli scarni tre accordi e facili melodie che li hanno resi celebri e consacrati come uno tra i gruppi *real punk* piu' seguiti al mondo . Questa volta si possono notare una buona dose di spunti tecnici in più (come anticipatoci nell'intervista sullo scorso numero) e la registrazione piu curata della loro carriera fino ad oggi . Il titolo si riferisce al negozio di tatuaggi del cantante Han , e alla splendida cover di Jimmy Cliff contenuta all'interno . Personalmente vi segnalo come mia preferita la n° 6 "time is getting out" , ricordando anche la bella cover di Hank Williams "I can't help it "

EVIL CONDUCT



Gatans Lag - alla hangda rovares sjalar - 2007 kjell hell records .

I Gatans Lag sono una delle oi! bands piu seguite ed apprezzate dell'intero panorama svedese , sara' per quella rozza e violenta dose di oi! music con cui bombardano le quiete lande scandinave . Questo disco me lo sono praticamente mangiato prima che mi fosse rubato , girava ore e ore nel mio stereo senza pause ; un'oi! con un sacco di riff e melodie , ritornelli facili e un sacco di attitudine cattiva .

Tutte le canzoni sono cantate in svedese , in modo che sia praticamente impossibile capire un cazzo per noi , ma parlando personalmente con loro mi e' stato subito chiaro il loro pensiero : non sono altro (e dici niente!) che skinhead , fieri del proprio culto e innamorati del proprio stile .



Il CD e' arricchito da un enorme booklet (sembra un romanzo!) con parecchie foto e le parole delle 18 tracce contenute!

Per informazioni www.kjellhell.se

Angela Rippon's Bum - deaf and dumb not blind - pirate love records - 2007

I Tilbury Trojan Skins furono la piu violenta banda di skinhead dei '70/'80 , e gli Angela Rippon's Bum furono la loro espressione musicale .



La band ebbe discreto successo negli anni '80 , suonando un sacco di concerti con grandi dell'OI! come Last Resort , the Business e The Ejected .

Alcune canzoni sono veramente buone , le mie preferite sono " Not Guilty " , "Skinheads Run Beserk" e " We got it Sussed " .

Una frase inserita sul bordo inferiore del booklet spiega con esattezza la vera attitudine della band , non c'e' bisogno di altre parole :

" Noi siamo skinhead che cercano di fare i- musicisti , non musicisti che cercano di fare gli skinhead ".

Bad Co. Project - Sucker stories - Knock out - 2007

Ritorno ad effetto per Sucker , cantante e cervello degli indimenticabili Oxymoron .

Sucker Stories e' niente piu e niente meno che un'ennesimo , stupendo album " in contumacia " degli Oxymoron , che devono essersi mangiati le mani non poco scoprendo che l'intrepido moicano non soffre , almeno musicalmente , l'assenza dei suoi degni compari dei vecchi tempi .

Lo stile e' sempre lo stesso , punk a rotta di collo influenzato dall'hard rock (Motorhead in primis) , dal punk-oi! inglese anni '80 (Blitz su tutti) , e incarnato in quella originalità e personalita' che Sucker ha sempre infuso nei suoi pezzi e nelle sue liriche .

La confezione in Digipack e l'ottima grafica (anch'essa curata personalmente da lui come accadeva per gli Oxys) danno il colpo di grazia all'ennesimo centro della Knockout .

Segnalo tra le mie preferite "All u Kids " , "can't Keep us silent " e " spirit of the streets " , ricordando anche la versione a due voci della grande "Bigmouth " ancora una volta degli Oxymoron .

Godetevelo .



Bull Brigade - strade smarrite CD - Anfibio /Conehead / Anarch'oi! 2008

Uno squarcio lacerante e hard rock inaugura la saga in 10 capitoli destinata a diventare un cult per il punk italiano .

Dopo un minuto e ventitre vieni catapultato a fondo in atmosfere cupe e suggestive , cinte murarie di quartieri operai , fumi di scarico di vecchie fabbriche , pub fumosi dove giovani disadattati del nord italia consumano la noia e la rabbia della città della mole , uniti tra loro e staccati dal resto.

Cambia lo scenario davanti agli occhi di chi parla : la sicurezza di una donna che gli era accanto e il fiato rassicurante del suo branco non sono piu certezze , ma e' pronto a continuare da solo , fiero delle sue passioni e con la sua città nel cuore .

In questi momenti di sconforto rimani solo con i tuoi ricordi : le nottate punk passate a bere in strada , fuori dai locali , nel ventre della tua patria di cemento ,

aspettando qualcosa che non sai nemmeno piu cosa sia . Ricordi te stesso da bambino , le prime fedi imposte con amore , i primi valori percepiti come dogmi .

Ora non hai piu niente di tutto questo , ma ti rimane la voglia di continuare a vivere come hai fatto negli ultimi 15 anni , tra concerti , birra , donne , risate , malinconia e identità .

Il tuo cuore e' spaccato tra la meta che sogna di scappare e la metà che non puoi abbandonare . Sei un reietto , hai probabilmente deluso la tua famiglia , sei un bersaglio , ma non sei come gli altri : cammini fiero in volto ; andando incontro all'ennesima alba .

Questo e' quello che mi ha dato il Cd dei Bull Brigade , mi hanno raccontato un pezzo della mia vita che non sapevo come esprimere a parole , tutto qua .

Non copiatelo , non scaricatelolo , compratelo .



Royal Stakeout- Bring in the beer - Distroi!Records 2008

Primo cd per questa band di Malmo, dopo alcuni split e partecipazioni a varie compilation. Forse sarò un po' di parte dato che l'ho prodotto io, però questo disco mi fa impazzire, e suona veramente bene, con il cuore e con una potenza da spakkare lo stereo.....come sonorità mi ricordano, Rancid, Streetdogs ecc, secondo me possono veramente arrivare lontano. Tra i 16 brani segnalo come mie favorite "Army", "Streetfigth" e "Skaneland", unica traccia in svedese dell'album, canzone che ormai è diventata un inno per i kids di skane, regione a sud della svezia.

[Luca GBG]



Automatica Aggregazione-7"-Laida Provincia Crew -Distroi!-City-Of The Dead - Conehead rec -Marchiato a Fuoco - Trapped in Society-2008



Erano anni che non si produceva un vinile oi! in Italia e secondo me non ce ne poteva essere uno migliore per rilanciarne la produzione, sembra di avere un mano un disco degli anni 80, sia per il suono ma anche per la grafica e la confezione. Come ci hanno ormai abituato con il loro precedente cd, i 4 kids di anguillara, suonano uno street punk a metà tra Ozymoron e l'oi! inglese anni 80, vero, sincero e soprattutto con tematiche vissute sull'asfalto e non sulla tastiera come ormai va di moda nell'ultimo periodo. 3 pezzi, b.a.r., anguillara oi! e rottami e teste rasate (loro pezzo vecchio e risuonato con la nuova formazione!) i pezzi sono uno più bello dell'altro e non riesco a sceglierne uno, e come direbbero loro continuate così...FIGLI DELL'OI!

[Luca GBG]

Ultima Sacudida-Raw and Loud ----conehead,true force rec



In genere non sono un amante dei gruppi spagnoli ma questi 4 kids sono proprio bravi, un bel disco, tra il punk rock e lo streetrock, mi ricordano molto i nostrani bull brigade, ma un po' più allegri.

10 pezzi tra cui la cover, molto bella, di astrozombies dei misfits. Se il primo lavoro è già un disco così maturo dove arriveranno i nostri eroi?

[Luca GBG]

The Offenders - Hooligan Reggae ---- conehead

Negli ultimi tempi quasi tutti i cd o vinili che compro sono prodotti o co-prodotti dalla conehead, veramente molto attiva, ma che non sempre, secondo me, offre grandi album. Come nel caso di questo cd dei calabresi offenders, li avevo sentiti sul my space e devo dire che mi erano sembrati interessanti, ma poi ascoltando il cd ne sono rimasto deluso, e vero che i pezzi del cd sono stati registrati un anno prima di quelli dello space però.....Suonano 2tone, e lo fanno anche bene, devo dire, con qualche influenza original, però a mio avviso mancano di personalità e fantasia, e vero che tutti i gruppi hanno influenze del passato, ma loro mi sembrano la brutta copia dei madness e dei special. E poi che disco è un disco ska o 2 tone che non ti fa venir voglia di ballare? noiosi

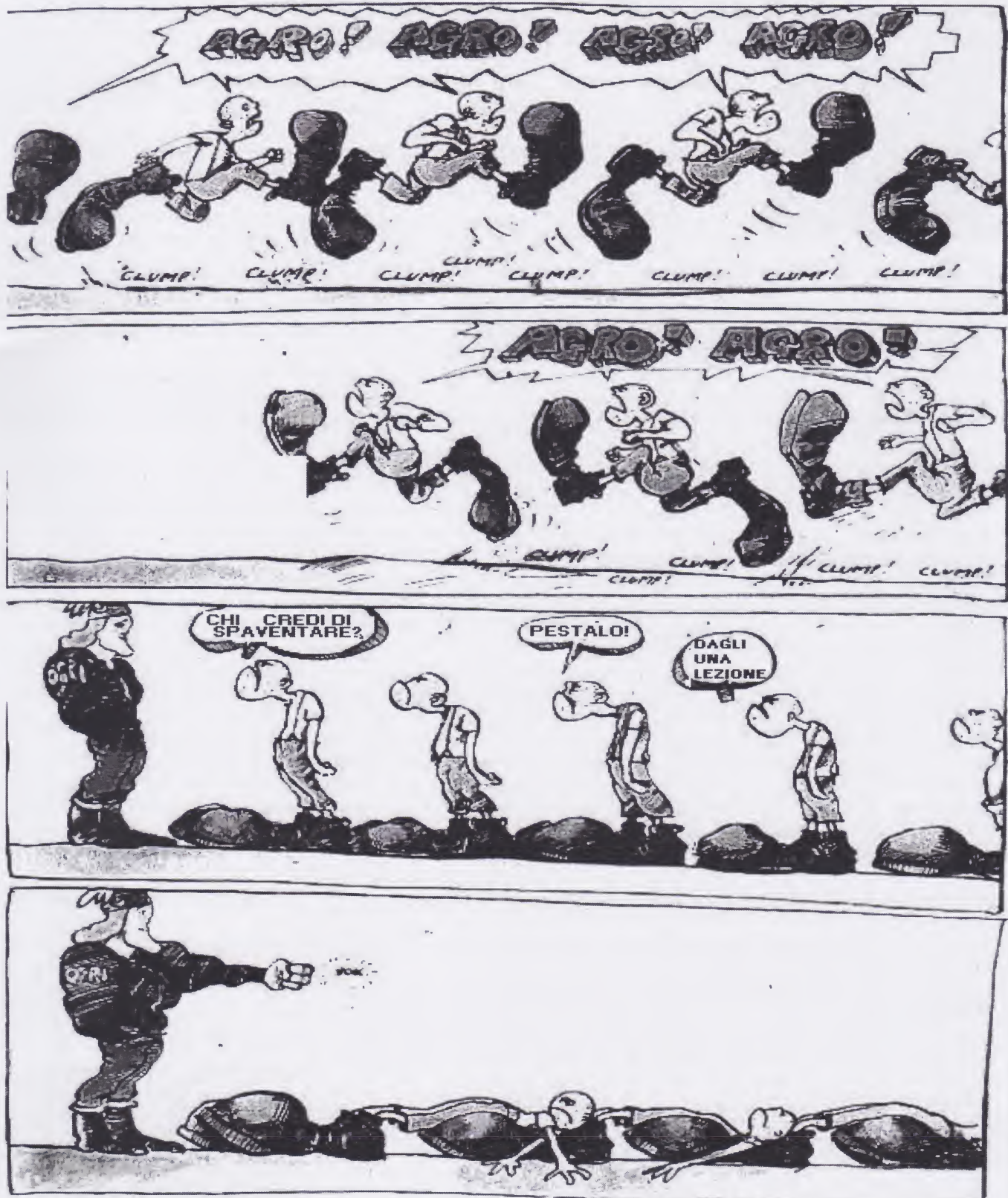
[Luca GBG]



Ogri meets the skinheads!

Vecchio fumetto inglese su una specie di biker di nome Ogri .

Passando oltre la classica visione di Skinhead-tutto -scarponi-niente-cervello , la striscia e' buona per farsi una risata. Notare che e' datato 1968(traduzione in proprio) .



Ogri meets the skinheads, 1968

CON NOI O CONTRO DI NOI

1. la politica irrompe tra gli skinhead

L'Inghilterra non finirà mai di stupirci , moltitudini di stili e sottoculture capaci di investire intere generazioni di yobs , ragazzi senza futuro e disadattati . Ma nemmeno l'universo senza tempo degli "angeli dalla faccia sporca" , racchiuso in scrigni numerici come "69" o "77" , poteva restare immune agli imminenti cambiamenti mondiali



Negli anni '80 torna alla ribalta lo stile skinhead (o forse solo un suo emulo , per qualcuno) -, ma questa volta non e' solo , e' accompagnato da uno strano elemento , mai preso sul serio dalla Working Class britannica , ignorato per troppi anni ruggenti di spensierato divertimento nei meandri della Swinging London : la Politica .

Il National Front inizia ad infiltrarsi nei circuiti londinesi nelle elezioni del 1977 , sfruttando un esagerato allarme cittadino sul presunto sbarco di un'ondata di immigrati asiatici , e nel clima di paura generalizzata si accaparra 250.000 voti . In quel periodo parte delle sottoculture giovanili , skinhead ,

punk mods e teds , si avvicinano al partito neofascista , la maggior parte dei quali piu' entusiasti del fascino "duro e pulito " che di effettivi richiami ideologici . Questa breve contaminazione tra punk ed estrema destra organizzata porto' immediatamente alla costituzione dell'Anti Nazi League , rendendo Londra un campo di battaglia aperto alle due fazioni che si contendevano l'appoggio della gioventù operaia .

Nella maggior parte dei casi di contaminazione politica (ricordiamo che la maggioranza degli skinhead non prendeva in considerazione nessuno dei due estremismi) la presenza di alcuni Hippie e studenti nelle file dell'ANL spinse ancora di piu' i ragazzi di strada a ricercare l'ebbrezza dell'oscuro partito nazionalista .

Nel periodo immediatamente precedente alla nascita della musica oi! iniziano a manifestarsi i fantasmi delle tensioni che la accompagneranno fino ai giorni nostri , scontri tra le opposte fazioni politiche (raramente skinhead) e propaganda all'interno delle serate punk .

Tra il 1979 e il 1980 si verifica una massiccia presenza dei partiti neofascisti nelle sale dei concerti punk , volantini e tentativi di persuasione con conseguente arruolamento di parte delle Teste rasate e non solo ad ingrossare le file degli adepti fascisti .

Nel febbraio del 1980 Matt Morgan , capo del British Movement , viene arrestato per violenze contro la polizia : verra' definito dal Sounds come "il principale artefice della crescita del partito neofascista tra gli skinhead " .

Nel frattempo , i gruppi che di li a poco saranno gli antesignani della svolta estrema sono gia' attivi sulla scena musicale come gruppi politicamente neutri : nel 1976 gli Sham 69 si esibiscono per la prima volta dal vivo ; nel 1977 gli Skrewdriver escono con l'album "All Skrewed Up " , niente di piu' pericoloso di un buon disco punk , anche se all'epoca , ancora "innocenti " , vennero additati come supporter del National Front perche non volevano cacciare i nazi dai loro live stage ; nel 1978 rispondono i futuri ultracomunisti Angelic Upstarts con il loro primo singolo "the murder of Liddle Towers " , e il 1979 vede formarsi gli Infa Riot .

Nel luglio del 1979 il concerto di addio degli Sham 69 viene interrotto dal boicottaggio dell'ala destra radicale , introducendo per la prima volta consistente il problema tra i sostenitori del punk-rock : la settimana seguente Sounds titola " Idioti nazi distruggono l'ultimo atto degli Sham " .

Per fortuna sara' proprio questo uno degli episodi che spinsero la band di Hershman a proseguire per la propria strada .

Il 1981 e' ancora tendenzialmente in stato confusionale sotto i riflettori del Punkrock e del nascente movimento oi! , e da i natali ad un'inesorabile criminalizzazione da parte della carta stampata inglese nei confronti degli skinhead , tacciati di neonazismo , che pero non attecchisce ancora fino in fondo grazie ad una certa integrita' morale nei testi e nelle copertine delle bands .

Le cose iniziano a complicarsi a partire dal pasticcio della copertina della compilation " strenght thru Oi!" , dove una foto del picchiatore del NF Nicky Crane viene utilizzata erroneamente dai redattori , stampata sui manifesti in tutta Londra , con relativo appiglio a due mani per gli scribacchini di turno .

Last round-up: Police herd skinheads into a beach per.



L'apoteosi del falso giornalistico e la fine della pace nell'oi! avviene però in quel maledetto luglio, quando l'Hamborough tavern di Southall viene incendiata dagli asiatici convinti di attaccare un raduno nazi.

Le testate si scatenano nei titoli più fantasiosi riguardo al presunto nazifest interrotto dalle strutture di difesa del quartiere Asiatico, e nemmeno le smentite pubbliche dei componenti delle bands presenti (4 skins, Business e Last Resort), che dichiarano estraneità assoluta al fascismo e al razzismo, riescono a gettare abbastanza acqua da ammortizzare un polverone di tali dimensioni.

In questo clima di caccia aperta al Naziskin, il 1982 sembra essere l'anno decisivo per la politicizzazione dello stile.

Ian Stuart Donaldson torna a Londra completamente rivoluzionato: ora non è più un punk, ma uno skinhead e le sue idee hanno preso un'altra piega: Adolf Hitler è il suo mito, vuole gli immigrati fuori dall'isola e ha il preciso intento di rimettere in piedi gli Skrewdriver.

Nasce il Rock Against Communism, appoggiato da Ian Stuart e Micky French, e il network inizia a macinare concerti in lungo e in largo per il regno unito, aderiscono band come Skrewdriver, Brutal Attack, Peter & the Wolves e Die-Hard.

I Combat 84 erano intanto entrati in scena con il loro primo EP "orders of the day" e malgrado i testi di quell'album non fossero fascisti, il cantante Chris Anderson non faceva mistero della sua fede politica, e così era anche per gli Ovaltinees del sud Londinese.

Proprio gli Ovaltinees furono vittime della furia degli Angela Rippon's Bum, che li pestarono ad un concerto comune, in cui la cricca degli Angela, ovvero i Tilbury Trojan Skins, antinazisti per tradizione, si trovò di fronte nientemeno che un manipolo di skinheads del NF.

La controparte non tardò comunque ad arrivare.

Nel 1978 erano nati gli Skins Against Nazis, un gruppo che però ebbe vita breve e una pagina su Sounds da ricordare.

Nel 1981 si erano formati i The Burial, gruppo ska-punk tutto skinhead con profonde credenze anarchiche, di cui rimane un solo album, "A day on the town" e alcune partecipazioni.

Sempre nel '78 a Sunderland iniziano a suonare i Red Alert.



Nel 1982 3 ragazzi dello York decidono di cambiare il proprio nome da "NO Swastikas" a "The Redskins", con testi ultrapolicizzati su una base soul, r'n'b e punk.

La dichiarazione iniziale del cantante Chris Dean non lascia dubbi: "penso che lo stile skinhead sia uno stile proletario, non è solamente immagine, e deve avere una connotazione politica perché troppa gente pensa agli skinhead come a degli idioti."

I "redskins" erano fermi simpatizzanti del Socialist Worker's Party, e si schierarono a favore dello sciopero dei minatori suonando in parecchi benefit a loro favore.

La maggior parte degli skinhead li guardava con sospetto per le loro amicizie con gli "Straccioni" del SWP

che "parlavano di lavoro e fatica ma non muovevano il culo dalla loro bella poltrona", e ben presto i loro testi attirarono l'odio dell'estrema destra.

Nel giugno del 1984 la band stava suonando sul palco del Jobs For Change Festival a Jubilee gardens, quando nel bel mezzo del brano "Lean On Me" una bottiglia si spaccò in mille pezzi alle spalle del gruppo: era il segnale.

50 estremisti di destra, esponenti del National Front e degli Head Hunters del Chelsea, attaccarono il concerto pestando gruppi e spettatori.

Gli skinhead presenti tentarono di reagire ma non furono coadiuvati dagli studenti che fuggirono in tutte le direzioni, e fu la fine.

Nella notte seguente un bar frequentato dai sostenitori del NF a Islington fu attaccato dagli estremisti di sinistra.

La collisione tra le due frange era pressoché inevitabile.

Gli scontri diventarono sempre più frequenti, con picchi come la rissa tra Infa-Riot e Skrewdriver al 100 club.

Scaramucce e veri e propri attacchi si susseguiranno per tutto il resto degli anni '80, soprattutto vili aggressioni a formazioni antifasciste (Upstarts su tutti), che però continueranno ancora a lungo a calcare inarrestabili i palchi, supportati da nuovi astri nascenti come gli Oppressed.

Soprattutto i gallesi sopraccitati faranno dell'antifascismo la loro bandiera ideologica: il cantante Roddy Moreno fonderà la Sharp Europa e siglerà canzoni come "Fuck Fascism", "Nazi Nightmare" e "Nazi Skinhead", diventando un bersaglio da 100 punti nel tabellone della destra radicale inglese.



England Expects

In questo periodo molti personaggi piuttosto noti nell'ambiente skinhead finiranno per entrare e uscire come in un albergo da formazioni musicali e ideologie di estrema destra . Il "soggetto fotografico " Nicky Crane del NF finirà per dichiararsi omosessuale e rinnegare le ideologie fasciste , mentre figure storiche come Paul Swain prima (ex-4 skins) e Stiv poi (ex-nabat) verranno attratte nel posto di chitarrista perennemente vacante negli Skrewdriver .

Nel 1983 finalmente venne fuori la prima fanzine incaricata di fare chiarezza nel circuito skinhead , schierata contro il razzismo e per il ritorno alle origini del culto : Hard As Nails .

Da quel quarto di secolo fa la storia e' sempre andata solo peggiorando , la sappiamo tutti , gli scontri tra skinhead e bonehead (che con l'estrema fascistizzazione e sudditanza ai partiti hanno perso l'onore della sottocultura) sono frequentissimi , ci scappano morti (Carlos , Ian , Fedjay RIP) e ogni concerto e' una potenziale bomba a orologeria .

A tutt'oggi e' secondo me inutile invocare una unità ed un'apoliticità generalizzata e fingere di stare nell'inghilterra degli anni '70 , invece che nell'Italia in decadenza del 2008 , anche se a livello sociale trovo più di un punto comune , come una specie di ponte spazio temporale .

Ma d'altronde la classe operaia produce più o meno gli stessi paradigmi comportamentali un po' dappertutto, la stessa rabbia , e mille modi per sfogarla .

ALLA LUCE DELLA STORIA GIA' VISSUTA ...
UN SOLO GRIDO RIEMPIE I NOSTRI CUORI ...
MAI PIU' STRUMENTI DI NESSUNO...

...E LASCIATECI IN PACE!

Chi legge da parecchio questi pezzi di carta sa benissimo che non ho mai approfittato della diffusione di Laida Provincia per fare pipponi o proseliti personali , ma solamente per proporre musica punk e reggae , parlare di stile e cultura skinhead e punk , senza annoiare od opprimere chicchessia .

Ma stavolta questo sfogo ve lo beccate in piena faccia . Lasciateci in pace . basta .

Il processo contro noi ragazzi di strada e' iniziato innumerevoli lune fa , e' stato lento e sanguinoso e non si e' ancora pronunciato nella sua sentenza definitiva .

Le pratiche di quest'attacco senza quartiere sono passate di mano in mano durante gli anni , i giornalisti ne posseggono gli argomenti più taglienti , la polizia le soluzioni più efficaci , ma a tutt'oggi , stanchi di darci la caccia da soli , hanno pensato che forse la soluzione migliore fosse fare in modo che accusa , difesa e imputati coincidessero : hanno lasciato le ultime sentenze nelle mani dei ragazzi stessi .

Oggi la criminalizzazione la stiamo esercitando contro di noi .

O meglio , chi non ha palle e cultura per fare di uno stile la propria intera esistenza , si accanisce contro gli altri perché precipitino nel suo stesso misto di fango e merda : cada Sansone con tutti i filistei .

La scena skinhead e sottoculturale italiana sta diventando una specie di barzelletta , una Novella 2000 dei bassifondi (e a volte dei quartieri alti) , tutti sanno tutto di tutti , e usano vicende personali estratte dal proprio contesto o semplicemente inventate per far salire e scendere il mostro di turno dalla berlina .

E' ora di ricominciare a pensare a cose più concrete .

Qualche tempo fa si poteva passare anche sotto le raffiche di pseudo-perbenismo di alcuni adepti del punk , ma adesso si rimane travolti e non si e' liberi di dissociarsi .

Quello non deve venire qui perché la settimana scorsa e' stato visto incrociarsi per strada con un fascista senza picchiarlo ; quell'altro fuori dal giro perché qualcuno ha detto che suo fratello e' un poliziotto ...

Ma e' rimasto qualcuno che si fa i cazzi suoi e va per la sua strada? Se si fatemelo sapere .

Questi giochi di lingua maledetti vengono perpetuati soprattutto sui tasti roventi dei computer , sui quali qualche represso del cazzo trova sempre il modo di distorcere la realtà , mettendo le persone le une contro le altre .

Questo e' un appello a tutti coloro che si sentono ancora ragazzi cresciuti per la strada : facciamo fuori NOI questi perbenisti del cazzo , maghi della tastiera , e' ora che la smettano di divertirsi dove qualcun altro butta sangue sudore e lacrime .

E' tutto , pensate a quello che vi ho detto.

Nick Knight SKINHEAD

Traduzione in proprio

3° Parte

"Non so perché mi piace essere uno skinhead , ma lo sono.

Ma non capisco perché la gente ci etichetta come hooligan perché non siamo come loro , puoi trovare attaccabrighe dappertutto , ma non fa notizia se lo fa un negro o una vecchietta , se mi dessero un'opportunità d'oro purché io smetta di essere uno skin non penso che lo farei"

Harry the duck

Born to be a skin

Incontrai Harry the Duck , uno skin 16enne , in una strada dell'est di Londra in un caldo pomeriggio di luglio del 1981 .

Gli chiesi di buttare giù due righe su quello che gli piaceva dello stile skinhead e , dopo una breve riflessione , scarabocchiò il testo qui sopra .

Quello che ne uscì fu una genuina deposizione di uno skin ; un documento da collocare insieme ad altri del suo genere , partorito con la stessa naturalezza di una scritta sul muro di una casa popolare o di un anfibio piantato nella vetrina di un negozio asiatico o di un gallone di benzina versato nella cassetta della posta di una famiglia di Bengalesi . (queste cose accadevano , non sono tutte invenzioni mediatiche) .

E' scritto con un inconfondibile cadenza cittadina dal centro di un mondo che tutti conoscono , anche se solo dalle colonne del Sun - un mondo pieno di "problemi sociali " dove vivono tutti i colpevoli e tutte le vittime : "Negri" , "Hooligans" , "Vecchiette" .

Questa e' la voce della pazienza della Gran Bretagna che sta finendo .

Comporta i sintomi di una malattia - Violenza , risentimento e una sragionata , amara e arbitrariamente indirizzata rabbia ...razzismo .

Harry e' la quintessenza dello skin .

Incorpora quello che tutti , Stampa compresa , Stampa in particolare , ritengono "tipico" dell'essere skinhead .

E' goffo e non particolarmente brillante .

Non e' sciolto e scrive a fatica .

Le sue opinioni non sono così condivisibili , e ancora meno giuste.

Non e' una bella presenza .

A partire dalla leggera pellicola di capelli rossi che copre la sua testa nascondendosi a fatica , ai suoi lucenti Dr.Marten's , Harry e' sagomato per far cambiare strada a chiunque abbia un grado inferiore al suo nel presente ordine di cose .

E' l'incubo del sindacalista .

Non corrisponde a nessuna delle innumerevoli maschere, prodotte nelle ultime centinaia di anni da schiere di riformatori sociali e missionari dei sobborghi , rappresentanti quello che la classe operaia dovrebbe essere .

Harry non e' riconoscente a qualcuno o pentito di qualcosa .

Non e' nemmeno eroicamente ribelle .

Al contrario , e' incomprensibile come i tatuaggi sbiaditi che ricoprono le sue braccia ossute , ammucchiati come le sue parole su "cosa significa essere uno skin" .

Harry e' illeggibile e ingovernabile - un'accusa vivente paragonata alla compassionevole ed educata sensibilità che cerca allo stesso tempo di comprenderlo e di metterlo sulla retta via .

E' il più comune degli stereotipi - la classe operaia va a rotoli .

Harry e' il Lout , l'Urchin , il ragazzo selvaggio che riempie le pagine di Charles Dickens e di migliaia di rapporti ufficiali sulla delinquenza giovanile .

E' il punto dove Bill Sykes incontra Artful Dodger .

Ogni skinhead sa tutto questo istintivamente .

Lo stile richiama alcune delle primissime immagini delle comunità operaie . (nell'era Vittoriana la testa rasata era un marchio istituzionale . appena un ragazzo di periferia entrava in una scuola per poveri , in un riformatorio o in un orfanotrofio , i capelli venivano tagliati per prevenire l'infestazione) .

Lo stile skinhead , nonostante la sua apparente imbecillità (opinioni di Dick Hebdige! NDR), e' una volontaria presa di posizione , un deliberato ritorno agli antichi , più sicuri tempi quando gli uomini erano uomini e le donne stavano al fianco dei loro ragazzi in tutto e per

tutto , tempi in cui un'osservatore poteva capire lo stato sociale di una persona anche solo dando un'occhiata alle sue scarpe o al mondo in cui camminava.
 Guardiamo solo al modo in cui uno skinhead si muove .
 La postura e' organizzata tanto accuratamente quanto la lunghezza dei suoi Red Tags o dei suoi Sta-Prest o dei suoi capelli .
 Sono presenti parecchi movimenti con il bavero .
 La testa si torce come se lo skin indossasse un colletto d'altri tempi , troppo stretto per



essere comodo .
 La sigaretta, con il filtro girato contro il palmo della mano , e' tolta dalla bocca con un movimento esagerato e tenuta dietro la schiena.
 E' un gesto tipico dei riformatori , il fumare di nascosto nella fila .
 E' la danza dello skin.
 Paragoniamolo al modo in cui lo sbirro tiene il tempo con il manganello o alla tranquilla camminata che il principe Philip adotta quando accompagna la moglie in una passeggiata .
 Entrambi , principe e poliziotto , con le mani congiunte con sicurezza dietro la schiena , si muovono come se fossero i padroni del mondo.
 Gli skinhead , viceversa , sono nervosi e scattanti.
 Saltano sempre fuori dagli schemi (guarda qualunque foto di Nick di skinhead in movimento in questo libro ...) , stanno sempre sulle punte ,

pronti a rispondere alla piu piccola provocazione , pronti a difendere il poco che possiedono (una curva calcistica, un pub , una strada, una reputazione).

La danza dello skin e' quindi, anche per le ragazze , una parodia di goffa mascolinità , una geometria della minaccia .

Dunque gli skinhead stanno giocando con l'unico potere di cui dispongono , il potere di chi non ha niente (molto) da perdere .

Lo stile, in altre parole , si presta .

Contrariamente allo stereotipo mediatico del rozzo skinhead senza cervello , questi ha le sue logiche , le sue regole e le due ragioni .

Ha un suo proprio senso specifico .

Due ossessioni dominano lo stile : essere autentico ed essere britannico .

ESSERE AUTENTICO

Molti skinhead vedono se stessi come ragazzi e ragazze dritti come una spada , piu onesti dei soul boys , piu working class dei punk e dei posers , piu rozzi e tosti dei mod .

(" sono membro del Women's Sportsfighting Club " spiega Carry , una skin 17enne di Clapham "faccio wrestling , judo , boxe e sport di combattimento , ma non userei mai un'arma...") .

I gusti degli Skinhead sono genuini .

Ecco perché un sacco di skin asseriscono che l'unica musica "autentica " sia lo ska e il rocksteady giamaicano della prima metà degli anni '60 .

Altri si riferiranno al vecchio Two-Tone o ai Madness o agli Sham 69 prima che si "arricchissero " .

E , certamente , l'oi! e' stato inventato per sfamare questo disilluso mercato neo-skinhead .

"L'oi! iniziò dopo che gli Sham 69 divennero famosi " dice Roy , chitarrista con i Last Resort , " tutto d'un tratto non vollero piu saperne degli skins . e noi eravamo gli unici che li portavano al primo posto. La Sham Army ...

L'oi! e' uno spurgo di tutto quello che non suonava come la voce della gente con le spalle al muro .

Si prefiggeva di mandare al diavolo tutte le impurità del "morbido " , "pretenzioso" affettamento artistico del post-punk , stranezze , liriche eccentriche , suono studio-dipendente , uso di immagini sessuali ambigue .

Tutti questi "cancri " sono stati estirpati con la buona e sana aggressività vecchio stile dell'oi! .

Riguardo a questo , l'oi! svolgeva un ruolo simile a quello del primo punk- riportare il rock alla base , innestare una consapevolezza di classe nella musica , resuscitare il mito del ribelle- delinquente -- la figura di Elvis-ladro-di-cerchioni, un povero perdente bianco contro la legge .

L'immagine disperata di skin e punk ha dato l'impressione che queste due sottoculture prendano vita solo sulle strade , che non abbiano contatti con influenze "commerciali".

La stampa musicale ufficiale ha la chiave per formare nuovi stili e suoni .

Il settimanale rock "sounds" , che tutti conosciamo bene , fu lo strumento di lancio dell'oi! . Nel primo 1981 , cerco' di fare per l'oi! quello che il New Musical Express aveva fatto per il primo punk , fungendo da ostetrica, perfetta e pubblicista per un primordiale movimento rock con risvolti politici .

Nel 1977 il New Musical Express aiuto' , in breve , a staccare un sacco di punk dal nichilismo dei sex pistols verso il Rock Against Racism e la Anti Nazi League .

Sounds doveva prendere un'alta strada per proporre l'oi! (e permettere la sua circolazione) .

La retorica era aggressiva e populista ma ben presto sindacalisti Hippie e Comunisti Borghesi iniziarono ad affiancare l'oi! ai "fottuti nazisti" come nemici che cercavano di fare manovre capitalistiche sopra l'autentica gioventù operaia .

La strada era in questo modo pronta per un rombante Revival .

Un nuovo mostro di Frankenstein stava avvicinandosi barcollando alle prime pagine dei Tabloid - lo skinhead proto-fascista , terrore degli immigrati e dei pensionati bisognosi .

A discapito dei disperati tentativi di Sounds di separare gli skinhead dalle svastiche , per l'opinione pubblica la coincidenza tempistica dello skinhead revival e la rinascita della destra radicale nei ghetti cittadini non poteva essere considerato solo un caso .

E per la componente " psicopatica" del movimento skinhead la svastica non era una provocazione , stava per nazismo .

Era stata estratta dal contesto in cui i punk la indossavano insieme a falci e martello , slogan dell'IRA e del PLO e altri simboli che avrebbero garantito un'alzata di sopracciglia ai benpensanti .

Nel 1981 portare una svastica non poteva passare come uno stupido gioco .

L'espressione "umorismo nero " ha un suono diverso una volta afferrato il piglio razzista dei comici che lavorano nei club e nei pub di Brick Lane o di Milf End Road .

Indossare una svastica nel 1981 voleva significare che qualcosa di concreto stava ritornando . A luglio , all'Hamborough Tavern di Southall , il bubbone finalmente esplose . Frankenstein ebbe la sua parte .

Skinhead da ogni città si concentravano per sentire i 4 skins suonare nel cuore della comunità asiatica di Londra .

L'analogia con la crisi e lo spirito delle Falkland sembra più chiara ora : ragazzi britannici bianchi , intenzionati a riprendersi il "bottino del ladro", usciti per difendere il proprio ceppo fin dentro il "territorio nemico" .

In risposta a una serie di provocazioni (giovani skin che distribuiscono volantini di Robert Relf , insultano donne asiatiche ecc...) il Movimento Asiatico Giovanile di Southall decise di rispondere fuoco al fuoco . diedero alle fiamme il luogo del concerto .

Il giorno seguente un membro dei 4 Skins , spiegando la sua estraneità ad ogni coinvolgimento con British Movement o National Front ad un giornalista , racconto' una storia che in circostanze meno tremende poteva gareggiare con il miglior Buster Keaton in termini di pathos , episodi rocamboleschi e macabro, grottesco umorismo .

Costretto dalle fiamme ad abbandonare il palco , si fece strada (tossendo) e fu immediatamente braccato da due giovani asiatici armati di coltello .

Dopo qualche centinaio di metri vide la salvezza in una casa vicina .

La porta si aprì e il (bianco) proprietario gli abbatté una pesante padella sulla testa . Barcollò allora verso una vicina camionetta della polizia (preferendo , a quel punto , l'arresto alla morte) , salto' dietro e fu additato da un agente con le parole " feccia fascista " .

La storia rappresenta uno spaccato dello sfortunato skinhead senza casa, che corrisponde fortemente alla mitologia interna circolante nel movimento .

Accusato dalla stampa , soggetto ad un non-provocato e violento attacco da parte degli immigrati e dei poliziotti , impossibilitato a un lavoro retribuito e condannato a una frustrante disoccupazione da uno stato senza cuore , escluso dalle mura domestiche da genitori severi , lo skinhead spesso si vede come vittima di proporzioni bibliche - come una moderna stirpe di Giobbe , come una tribù nomade in un mondo ingrato .. e come tutti i miti, c'è un fondo di verità nell'auto percezione di emarginati degli skinhead . Non sono i benvenuti dappertutto . Sono negati a qualunque ruolo utile nel presente . (" ho provato ad arruolarmi nell'esercito quando uscii dal riformatorio" - dice Kev , uno skinhead di 18 anni -" fare la mia parte , girare il mondo e tutto il resto . Doveva essere meglio di così . Il tipo all'ufficio di reclutamento mi disse di andare affanculo . Non vogliono tipi con precedenti penali ...")

Comunque loro non hanno posto nel futuro (se non negli sporchi lavori senza sbocco o nelle sterminate file di collocamento), e allora si voltano al passato , ad un'idea di come l'intatta comunità operaia dovesse sembrare nella sua classica fase prima che la guerra , le bombe e i bulldozer spazzassero via i vecchi slums , con i suoi labirinti di strade strette , con la sua economia interna di palazzoni e fabbriche , negozi all'angolo e pub , e la sua complessa rete di nonni , zii e amici per la vita .

I sociologi , descrivendo il movimento skinhead degli anni '60 , considerano questo aspetto nostalgico della cultura un tentativo di ricostituire simbolicamente quel senso di coesione e collettività delle vecchie comunità operaie .

Anche l'esagerato tribalismo , il bullo razzismo di Alf Garnett , l'accanito sciovinismo maschilista di un Andy Capp .

Ma di che cosa sono esattamente nostalgici gli skinhead ? Uno stile di vita , una serie di valori e attitudini che , secondo alcuni storici , non emerse fino al tardo 1800 quando l'impero inglese era al suo apice , quando l'imperialismo , il nazionalismo e il conservatorismo cominciarono a figurare in evidenza nel linguaggio dei pub e delle sale da ballo .

L'ironia sta nel fatto che, nel loro cercare di essere autentici , gli skinhead sono finiti per rivitalizzare un'idea di classe operaia che è rimasta congelata precisamente nel momento in cui la "vera", "autentica" coscienza di classe fu risucchiata dall'esterno .

Ma non son soli in questo .

La nostalgia per i buoni , brutti vecchi giorni fornisce molto di quello che passa per cultura operaia negli anni '80 , ed e' di uno stampo particolarmente sentimentale .

Non c'e' niente di sinistro o di misterioso nel voler preservare i migliori aspetti della tradizione operaia - l'humour , il cameratismo , la sensazione di condividere esperienze e sofferenze .

Coronation street , per esempio , delinea molto di quello che si intende per questo tipo di nostalgia .

Ma al momento la nostalgia può essere pericolosa .

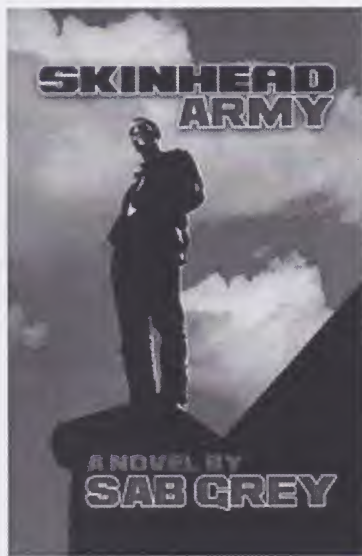
Può indurre la gente ad incrociare le braccia a Blackpool ,cantare Bandiera Rossa o Okie Cokie al raduno nazionale dei Laburisti o alla festa della squadra nazionale di freccette . Ma può anche indurre un gruppo di skinhead a spaccare con un mattone la vetrina di un negozio di pakistani .

Perché , nel corrente clima di dibattito , il percorso per preservare i confini di classe attraverso la tradizione puo' fondersi (scivolare?) troppo facilmente in concetti di razza , nel mito dell'etnicità bianca , nel mito di dover essere bianchi per poter essere inglesi . Dopo tutto , ci sono pochi asiatici o indo-occidentali nelle comunità operaie prima della guerra .

E non si vedono spesso facce nere o marroncine a *Coronation Street* .

BACKSTREET INK

Skinhead Army - Sab Grey - skinflint press - 2007



Devo ammettere che questo libro mi ha sorpreso molto .

Quasi nulla di quello che mi aspettavo di trovare in un volume così intitolato si e' realmente presentato : niente storie scontate su bravate skinhead , niente massacranti e imprecise interpretazioni sulle origini del culto , niente di tutto questo . Tutt 'altro .

In verita' si potrebbe definire un thriller politico .

Sab Grey , lead-singer della oi! band di Baltimora chiamata Iron Cross , conduce la sua vita normale con una relazione stabile , una casa e due cani , ma la sua vita e' destinata a cambiare in poche ore . Sab mette in fuga una banda di Boneheads che stavano massacrando un uomo , soccorre il malcapitato e lo fa stare a casa sua .

Lo scopre essere un noto storico inglese incaricato di condurre degli studi su un antico libro , che dimostrerebbe la pre-esistenza dei Vichinghi sul suolo americano , prima ancora di Maya e Aztechi .

Un'organizzazione paramilitare di estrema destra , che sotto la guida del fantomatico "The Elder " si sta addestrando per un Golpe rivoluzionario di portata continentale , vuole quel libro a tutti i costi come prova della superiorità della razza bianca .

Ma non ha calcolato Sab Grey e il suo esercito .

Il libro e' inoltre ricco di bellissimi Flashback sulla scena punk/hardcore/skinhead dell'america degli anni '80 .

Se cercavate l'ennesimo pappone sugli skinhead risparmiatene pure i soldi , ma se per una volta volevate qualcosa di diverso (anche se purtroppo tutto in inglese!) , Skinhead Army può fare al caso vostro .

Join the rejects skinzine num.1 - aprile 2008

Un tuffo nel passato .

Questa e' l'impressione fulminea che mi ha dato questa fanzine recapitatami direttamente in mano dagli

Skinhead milanesi .

Il vecchio stile , le pagine attaccate e fotocopiate con le aggiunte a pennarello sopra , le foto sbiadite e ritoccate a mano , la spontaneità .

24 pagine ricche di esperienze on the road , live report , l'intervista agli scorrettissimi Haggis e agli Intothebaobab ,

biografie di Last Resort e Adicts e un sacco di altra roba .

Procuratevela .

Real Life # 13 - gennaio 2008

Oramai e' inutile ribadire la validità della fanzine della real life army , numero dopo numero sempre piu completa e avvincente .

Il nuovo formato 20 x 15 , piu piccolo e maneggevole , gli rende ancora piu giustizia .

Non voglio elencare quello che c'e' scritto , vi dico solo che e' un'ennesimo ottimo lavoro di Paco e soci , che costa una miseria , e che ne avete bisogno!

Edward Bunker - Educazione Di una Canaglia - 2000

l'affascinante e spericolata autobiografia di Edward Bunker , una vita da criminale , passata dall'età di 11 anni nelle peggiori carceri americane (Folsom e St. Quentin in primis), raccontata con spietato cinismo da suo protagonista .

il giovane Eddie si districa tra truffe , rapine , furti , spaccio e celle di isolamento con una forza di volontà incredibile , affrontando le piu grandi sciagure che la vita gli potesse infliggere con il suo ghigno animalesco .

Dotato di un senso dell'onore parecchie volte superiore al normale , Bunker preferisce, la maggior parte delle volte, vendicare un'offesa in carcere e farsi affibbiare altri anni di galera , piuttosto che passarci sopra pur di uscire .

E' addirittura capace , ogni qual volta il suo tenente apre la cella di isolamento per lasciarlo uscire dopo lunghe detenzioni , di aggredirlo sistematicamente ogni volta , facendosi nuovamente rinchiudere nel "Buco" : per 3 o 4 volte di seguito .

Bunker diventera uno scrittore di successo e un attore , tanto da interpretare il ruolo di Mr. Blue in "le Iene " di Quentin Tarantino .

Caryl Chessman - Cella 2455 -braccio della morte -1954

Continuando sul filone "avanzi di galera" , l'autobiografia di Caryl Chessman e' un passo fondamentale , citata dallo stesso Bunker in numerosi passaggi del suo libro .

Caryl e' un bambino malaticcio , timido e incompreso , che un giorno decide di cambiare : lascia che l'odio subentri nella sua vita al posto della paura , e diventa uno dei piu feroci criminali d'america .

organizza centinaia di furti e rapine , spietato e cinico come pochi , ma allo stesso tempo attaccato alla propria famiglia da un legame quasi morboso .

Viene arrestato e accusato di essere il "Bandito della luce rossa " che rapinava le coppie violentando le ragazze .

Viene condannato a morte nel 1948 , ma passando giorno e notte sui libri di legge e facendo ricorsi su ricorsi , appelli e lettere aperte , riesce a rimandare la sua esecuzione per ben 12 anni!

Fino al giorno della sua morte , Chessman ha sempre detto di sapere chi fosse il vero Bandito della luce rossa , e che quest'uomo era in auto con lui fino a pochi minuti prima del suo arresto : verra giustiziato sulla sedia a gas nel 1960 , senza aver mai voluto rivelare il nome del vero ssassino .

INTERVISTA CON LO SKIN

Una vecchia

intervista ad uno skinhead londinese nei primi anni '80

TRADUZIONE IN PROPRIO



John Butler ha solo 20 anni . E' alto , tatuato , supporter del West Ham United e viene da East Ham , nell'East End . E' stato uno dei primi nella seconda ondata di skinhead . E' disoccupato e vive a casa con suo padre .

Questo e' quello che ha da dire ;

Ho lavorato con alti e bassi , la maggior parte delle volte come manovale . Prima avevo un buon lavoro negli scavi stradali in una ditta di asfalti . Era un buon lavoro solo perche mi pagavano bene .

Questa volta sono stato alla fila di collocamento per circa sei mesi . Mi danno 18 sterline e 57 a settimana . Prima se avevi i capelli lunghi e cercavi un lavoro ti prendevano per un hippie del cazzo , ma adesso e' tutto al contrario .

Adesso se vedono che hai i capelli corti ti danno una guardata , pensano che ci sono grane in arrivo e non ne vogliono sapere .

Per come la penso adesso non ho bisogno di cercare un lavoro , se fosse per apprendistato lavorerei , ma l'unica maniera in cui mi vedo in un lavoro serio e' quando mi sposerò . Fino ad allora non penso che dovrei lavorare perche quando sei sposato devi lavorare per mantenere la tua famiglia , ma quando sei giovane e' meglio che ti diverta . E io mi sto divertendo , parecchio .

La maggior parte del tempo esco a bere . Non do niente a mio padre , a parte 1 sterlina per il telefono .

Devo pagare il telefono . Mia madre non vive a casa .

Mio padre lavora da Truman's , controlla i camion .

Io sto tutto il giorno al Bridge , perche anche Darren e Laurie sono disoccupati , ascoltiamo i dischi .

La sera andiamo prima al Bridge e poi al Roebuck , a Kings Road , fino alle undici .

Per dopo c'e' sempre una festa , tutti i fine settimana , sempre negli squat , mai in case normali .

Nel resto della settimana mi ammazzo di noia .

Non mi ricordo quando diventai uno skinhead .

Era il periodo di natale o giu di li .

Sono stato anche un Punk , ma il punk mi aveva rotto , e' morto adesso .

Quando vai in giro la sera vedi un sacco di punk , ma e' come se non ci fossero .

I miei amici Gary e Vince erano skin e mi dissero " faresti bene a diventare uno skin" , e io dissi non voglio essere uno di loro , e' una cosa inutile .

Ma poi ci pensai e ci ripensai e mi sembrò una buona idea .

Ero un mini skinhead nel 1969 .

Uno skinhead si veste in Fred Perry , Levi's Red Tag , o Levi's Sta Press per uscire la sera , gli anfi bi vanno bene ma allo stadio te li tolgono quindi noi portiamo i brogues . Io ho dei brogues con la punta di ferro .

Io non porto le bretelle . Cioe' , le porto ma sono una rottura perche ti alzano i pantaloni e rischi di rimetterci le palle . Vai in giro tipo " Ciaaaaaoooo!" (in falsetto) .

Adesso procurarsi i vestiti e' un gioco da ragazzi . Anche se Ben

Sherman non vende piu le camice che vendeva prima .

Non sopporto gli skin con i calzoni scampanati .

Skinhead con la zampa d'elefante , ma vi pare normale?

I tipi che non sopporto , ed ecco perche parecchi di noi stanno diventando mod , sono i ragazzini arroganti che pestano la gente senza motivo .

Quando e' iniziata volevamo solo esser diversi . Non volevamo essere alla moda , volevamo essere anti-moda ma non come i punk , e' cosi che tutto ebbe inizio .

Il punk era borghese , 35 sterline per un paio di Bondage , e' una stronzata .

Quando lo skinhead e' iniziato era tutto tipo pestiamo tutti , ammazziamo i pakistani .

A me non piacciono i pakistani , ma non voglio dannarmi l'anima per loro .

E in particolare io non sono un Nazi .

Non sono un Nazi e non sono del National Front .

Per me uno skinhead e' un tipo che indossa i vestiti giusti e che crede nei principi giusti .

Deve seguire il punk .

Prima non aveva speranza , seguendo le reggae bands , come potevano seguirle?

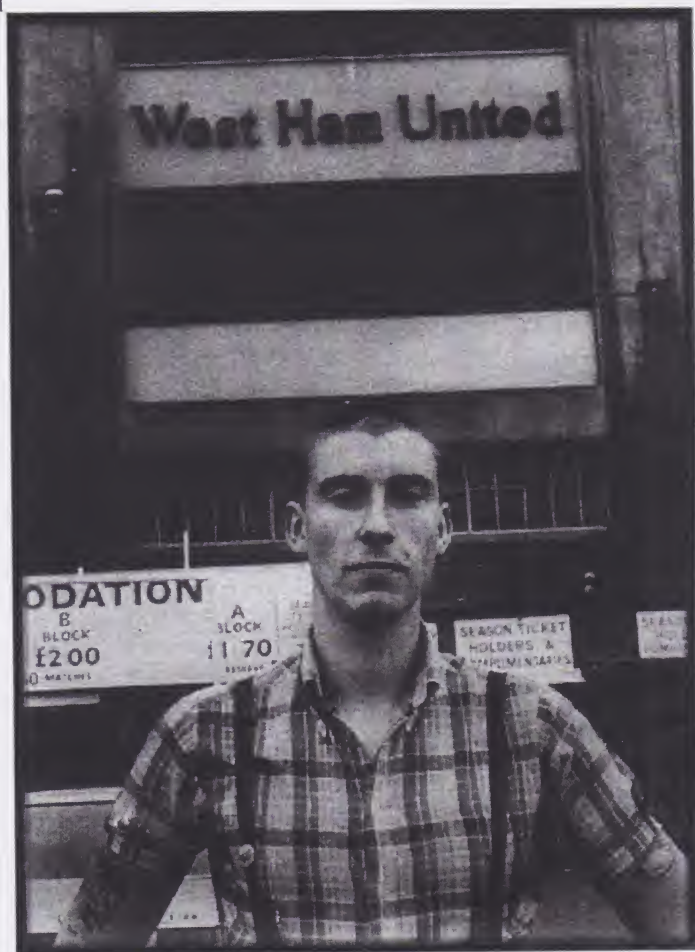
Erano dall'altra parte dell'atlantico o giu di li .

Ma adesso c'e' il punk e gli skin ne devono far parte .

Andro' a ogni concerto punk , anche se dicono che sia la peggior musica in circolazione , ma ognuno ha la sua opinione , guarda quello che mettono in classifica!

Parecchi skinhead adesso sembrano voler essere per forza nemici dei punk , ma come possono farlo se tanti skinhead prima erano punk? come puoi essere contro una cosa che sei stato?

A me non piacciono i soulboys , sono tutti modaioli . i loro vestiti sono piu costosi di quelli dei punk .



"adesso c'e' il soul , a ma non piace tutta questa roba veloce da discoteca , piena di sintetizzatori .

Quello che mi piace e' tipo i Rose Royce , penso siano fantastici .

Tutti mi prendono per il culo perche mi piacciono queste cose .

Mi piace anche George Benson , lo sono andato a vedere alla Royal Albert Hall , e' stupendo .

Io non compro LP , solo singoli , generalmente quelli che ho gia sentito , non compro singoli che non conosco .

Personalmente mi piacciono gli Sham , i Clash , Siouxsie & the Banshees .

I prezzi dei biglietti sono buoni , ma li ho visti tante di quelle volte , mi sto annoiando .

• Mi piace il reggae e tutto il resto , ma non mi piace il reggae moderno , perche adesso non cantano piu per noi .

Parlano solo di Babilonia e dreadlocks .

E io non ho niente a che fare col Dub o cose del genere , o no?

Non mi danni fastidio i neri , quelli bravi .

Come quelli che conoscevo a scuola , parlavano come me , in cockney , poi quando sono cresciuti hanno cominciato a parlare tutto in codice , questo non mi piace , e' una messa in scena .

Alla Stratford clinic incontrai un tale che vaniva a scuola con me e che adesso parlava in tutta questa maniera strana , io gli il perche del suo modo di parlare e lui disse : " in effetti non e' bello " e poi inizio a parlare come noi . quindi non c'e' motivo per cui loro parlino in quel modo .

E come camminano poi... (risate)

Credo che ci sia un dio , ma non il dio per cui tutti vanno in chiesa .

Ho letto questo libro , e alla fine ci ho creduto , al fatto che dio fosse un astronauta .

Ci hanno dato questo libro a scuola , e penso sia la migliore teoria del mondo .

Non capisco come la gente possa bere tutte quelle stronzate in chiesa .

Sono stato un tifoso del west ham per tutta la mia vita .

La prima partita che andai a vedere fu la finale di FA cup del 1964 .

Non sono andato la scorsa stagione ma andro a questa .

C'e' il millwall la prossima settimana .

Non pensavamo che sarebbero venuti , ma un tipo che conosco e che lavora dove lavorano loro mi ha detto che verranno sicuramente , ma verso le 3 e un quarto , e non verranno per vedere il match .

C'e' chi verra per sedersi in tribuna , ma noi non vogliamo preoccuparci della partita .

Vado al Millwall in trasferta .

Sono andato gia per l'Harry Cripp testimonial , e non ando bene .

Gli hammers fecero un coro che diceva : " siamo pazzi , non siamo sani , tireremo i Millwall sotto i binari " .

I Millwall rispondevano con " siamo grandi , siamo i migliori di Londra " .

Ma non sono un gran che negli scontri .

Guardo le partite da casa ma non quelle in trasferta .

Quando vai in trasferta devi sempre cercar di occupare la curva avversaria .

E' questo lo scopo , andare nella curva piu dura .

Tutti dicono che Manchester e Liverpool sono i migliori supporter d'Inghilterra , ma il West Ham e' solo un piccolo club ma la quantita' di persone che spostano per le trasferte e' incredibile .

Sono stato preso un sacco di volte , ma non mi hanno mai sbattuto dentro . sono fortunato .

• Tre volte sono stato preso allo stadio , ma una e' stata per una buona causa perche non avevo mai avuto un posto per la finale di coppa .

Inscenano tutte queste misure di sicurezza quando sei in casa ma non ci sono mai quando vai in trasferta .

Sono andato ad ogni singolo match fuori casa e non ho mai comprato un biglietto .

C'era una telecamera che mi riprendeva alla finale mentre entravo senza biglietto e cosi mi presero .

Mi trovo spesso in scontri .

Non esco mai a posta per fare a botte , ma se qualcuno parte io non mi tiro indietro .

Nella nostra crew o sei un moscerino o sei un membro .

Il moscerino e' chiunque non sia nella nostra crew .

I membri sono gente come Gary Dickle o Vince che organizzarono gli Sham al Bridge , oppure Nicky Chapp o Lloyd .

Non abbiamo ragazze individuali , non siamo carini con le ragazze , ci sono un milione di ragazze che mi vengono dietro .

Se ci piace una ragazza in discoteca non andiamo li e diciamo tipo " ciao come stai " .
Gli chiediamo subito quello che vogliamo , si o no .
Ho provato anche nell'altro modo ma non si conclude .
Vai sempre a finire nell'altro modo .
Se inizi a farle capire chi comanda non puoi sbagliare .
Se cominciamo a fare i romantici prendiamo certe prese per il culo che non hai idea .

Abbiamo 2 schiere di ragazze .
Quando andiamo fuori il venerdi sera e ci sentiamo tutti fighi , proviamo a portare le ragazze sul retro della macchina o intorno a casa loro .
Ma non ci sforziamo piu di tanto e non abbiamo scrupoli , andiamo con quelle piu brutte .

Conobbi questa brutta ragazza a qualche squat , era la cosa piu brutta e grassa che avessi mai visto .
Era tipo una degli Hell's Angels . per uno skinhead farsi una ragazza degli hell's angel era il massimo dell'affronto che gli potevi fare , e fu per questo che finii alla Stratford Clinic .

Il momento in cui ti devi preoccupare di avere una bella ragazza e' quando ti sposi .
Li ti devi sforzare .
Quando sei giovane non te ne devi preoccupare .
E le ragazze non vengono trattate bene con noi , ma qualcosa gli piace perche continuano a stare con noi .
Noi le chiamiamo "Jivel " . "Jivel fai questo , Jivel fai quello " , e se non lo fanno giu a botte .
Non abbiamo scrupoli a picchiare le ragazze .
Se sei uno di quei tipi che non hanno coraggio di picchiare le donne , loro prenderanno il sopravvento su di te .
Se conti fino a dieci prima di picchiarle , loro penseranno " che smidollato " , e dentro di loro se la faranno sotto dal ridere .

Se sei carino con le ragazze vieni catturato .
Un paio di noi sono stati catturati e adesso stanno col gruppo tipo part-time

Non mi interessa la politica . tutti i miei amici mi hanno detto vota National Front e io l'ho fatto ma non me ne frega niente .
Il NF adesso dice " noi faremo questo , faremo quello " , ma se salissero al potere sarebbe terribile .

Il mio vecchio e' di sinistra , credo.
Io credo che se salgono al potere , sia Tories che Labours faranno qualcosa per te i primi mesi , poi ti rimanderanno al diavolo .
Se i conservatori andranno al potere sara' terribile - Maggie Thatcher , quella vecchia troia .
Ho detto che non ho scrupoli ma non andrei mai con lei . probabilmente adesso mi sta facendo causa .



SUCKER



Ricca intervista al leggendario Sucker, ex- voce dei tedeschi Oxymoron e "faccia" del Punk europeo anni '90. Sentite che cosa mi ha detto ...

-La prima, scontata domanda: cosa è successo agli oxymoron?

beh, credo che ci siano state semplicemente troppe complicazioni ammassate insieme, e alla fine siamo stati costretti a mettere la band da parte per un po' ... il nostro modo per dire che ci saremmo separati ... non avevamo la giusta formazione e ci eravamo stancati di cercare sempre componenti nuovi.

Ci sono anche state discussioni e differenti punti di vista tra me e il nostro batterista Bjoern, che è sempre stato la spina dorsale della band, così scioglierci ci è sembrata l'unica soluzione possibile.

forse un giorno gli Oxys torneranno insieme

-Cosa è successo nella tua vita tra la fine degli Oxymoron e l'inizio di Bad Co. Project? sei stato in altri gruppi?

È stata una grande perdita, credimi - non potevo immaginare la mia vita senza la band, all'inizio, e non è stato facile per me e probabilmente per Bjoern eravamo sempre in tour a suonare e andavamo veramente fuori dai binari....

No, non ho suonato in nessuna altra band da allora, Bad Co. Project è stato il primo passo per tornare

sul fronte musicale, ho fatto un sacco di lavori di grafica nel frattempo (Sucker è titolare della SS-graphics, ndr), e adesso cerco di farne un lavoro per la vita, a parte il mio lavoro di aiutante di palco e security nei local shows.

- Sucker stories è un grande album, il suono è più o meno quello che proponevi con gli Oxymoron,

ma le parole mi hanno impressionato parecchio: in canzoni come "All u Kids", "The price of cowardice", "Punk fiction" e "Fear of Life" parli di qualcosa andato storto con l'attitudine dei giovani di oggi e in particolare con le ultime generazioni... ce lo puoi spiegare?

È soltanto che ho la sensazione che le nuove generazioni siano più simili ai nostri genitori che a noi,

si conformano alle mode e non cercano più di essere diversi ...anche nella scena punk sembra che stiano cercando di seguire una moda, non l'originale idea del movimento.

Queste punk band da MTV non hanno assolutamente lo stesso spirito di ribellione e di avversione alle ingiustizie dei vecchi gruppi, è diventato solo una questione di sembrare fighi, avere dei tatuaggi, avere una cresta - ma vivono in belle ville, hanno 5 limousines e fanno soldi a palate come qualunque pop star.



**- Hai intenzione di formare una band per portare il Bad Co Project sui palchi ?
hai nostalgia dei concerti?**

Si , mi mancano molto le serate , e gia stiamo provando in sala prove cosi siamo pronti per suonare in estate e il nostro primo concerto e' gia stato confermato : Rebellion fest a Blackpool ...

- Come vedi la situazione di punk e skinhead in germania?

La scena e' buona , molto piu grande rispetto a qualche anno fa ,ma ci sono coinvolti anche parecchi ragazzi come quelli di cui parlavamo prima

- E nella scena punk mondiale chi ti piace di piu?

Sono un grande fan dei Cobra dal Giappone , ma ci sono molte altre grandi band da supportare : al momento le mie preferite sono Far from Finished, Bonecrusher, Stage Bottles, Towerblocks, Mad Marge and the Stonecutters, Segismundo Toxicomano, Pistol Grip...

**Hai intenzione di battere le strade di tutto il mondo come facesti con gli Oxymoron?
non temi un po il confronto?**

Si , ci sara sempre confronto , lo so . Ma per me e' stata la cosa giusta da fare e le nuove canzoni dei BCP sono molto piu " Aggiornate " rispetto alla vecchia roba degl Oxys - specialmente per quanto riguarda i testi , tutti crescono e cambiano idea rispetto ad alcune cose , non completamente , ma alla fine vedi le cose differentemente a causa delle esperienze che hai fatto .qualcuno la chiamerebbe " saggezza" ... e la mia vita ha altre priorità adesso , e devo tralasciare qualcosa - non posso trascurare tutto il resto per suonare con una band come facevo prima ,nonostante mi piaccia molto suonare e girare in tour .

magari non tanto come facevo con gli Oxymoron

- Che cosa ti da la forza di andare avanti?

Amici , idee , progetti , buoni ritorni per quello che faccio e la mia ragazza....
Salute! Sucker



Oil! It's Summer 2008

Questo non e' solo un Live Report , ma la descrizione dettagliata di un fine settimana passato con gli Skinhead svedesi a Goteborg , chiamata la piccola Londra , dove il tempo sembra essersi fermato agli anni '80...

Quando noi Automatica Aggregazione scendiamo all'aeroporto di Goteborg fa un caldo talmente boia che sembra di stare in Marocco , saranno 35 gradi , pure di piu...
Arriviamo alla stazione degli autobus, e dopo una mezz'oretta a cercare di capire come cazzo e' che a Goteborg sono tutte fiche , ci viene incontro Luca con i suoi amici di Milano , e insieme ce ne andiamo subito a farci un paio di birre e a cambiarci i vestiti madidi di sudore , che per la sera c'e' in programma una serata skinhead reggae (pensa te , e chi l'ha mai vista!) .

Andiamo a mangiare e arriviamo subito il questo pub di due piani , dove frotte di skinhead provenienti da tutta la Svezia per il festival del giorno dopo stanno gia convergendo per lo splendido allnighter . Tra birra e chiacchiere la serata va avanti , i Djs si danno da fare , tutto reggae , nemmeno un pezzetto ska .

Ci sono esclusivamente skinhead (gli unici due rockabilly erano italiani) di tutte le razze : Svedesi , Italiani , Francesi , Neri , parecchi orientali , e tutti si stanno divertendo come matti e bevono come maiali .

La serata volge al termine mentre si fa amicizia con i ragazzi locali , quando all'improvviso scatta la violenza ,

repentina e forsennata : davanti all'entrata del pub volano calci , pugni e bottigliate contro i buttafuori , la rissa e' violentissima e termina velocemente in due riprese , senza nemmeno lasciare a noi il tempo di capire che cazzo sia successo , mentre i bootboys svedesi sono gia di nuovo a bere , ridere e scherzare .

il giorno dopo c'e' il festival , alle 2 circa siamo sul posto , uno splendido teatro , il piu bello di Goteborg , dove hanno suonato gruppi tra i migliori del mondo , non ultimi gli skatalites una settimana prima !

C'e' addirittura il backstage per i gruppi e un frigo di birra gratis , mai vista una roba del genere . La sala si riempie di skinhead , ancora , come sempre , quasi esclusivamente skinhead .

Attaccano gli **Unit Lost** , gran groppone massiccio di punk come si deve , mi sono piaciuti parecchio , peccato per la loro scarsa propensione a scambiare due parole con gli altri gruppi : possono vantarsi veramente della loro attitudine " antisocial " .

Seguono gli **Antipati** , per me la vera rivelazione del festival , potenti e melodici , ritornelli orecchiabili e tsanta grinta , pienamente riflettente nel disastro che si consuma sotto il loro stage , veramente ottima performance e per dei ragazzi alla mano (grazie ancora per averci prestato gli strumenti) .

Per terzi tocca a **noi** ... Attacciamo con Heart Full Of Pride dei Perkele , cantata insieme a Jonas dei Gatans Lag , e le poche persone in sala sembrano gradire alla grande , mentre il vero show si stava svolgendo fuori .

Orde di marocchini con spranghe e bastoni hanno attaccato il teatro credendolo luogo di un raduno neofascista , lasciando alcuni ragazzi feriti , il tutto diviso in un paio di ondate , fino all'arrivo della polizia : non sto raccontando la vicenda di Southall , e' successo a Goteborg nel 2008 .

Un contingente di una ventina di skin parte allora alla volta della vendetta , che non tardera ad arrivare .

La seconda meta del nostro concerto e' la migliore , il posto e' pieno e sono rientrati tutti , c'e' gran movimento sotto il palco pogo e cori , soprattutto quando facciamo " Rior Squad " dei Cock Sparrer e riproponiamo l'anthem dei Perkele a tutta la platea .

Dopo di noi tocca ai **Gatans Lag** .

Il cantante Jonas aveva avuto dei problemi di salute nel pomeriggio e non era in ottima forma , chi li conosce dice che non hanno dato il loro meglio .

Comunque tutta la folla di skinhead cantava con loro , canzone dopo canzone , senza fermarsi mai .

E' l'ora dei **Bombardiers** , il quartetto francese fa un'ottimo concerto , compatto e suggestivo , dove dimostrano di avere oramai il palco sotto il completo controllo delle proprie forze .

"Souviens Toi" scatena un vero plebiscito di consensi .

Per ultimi tocca ai **Klasse Kriminale** , quando ormai si e' fatto tardi .

I loro primi pezzi non mostrano un grande riscontro di pubblico , ma la gente inizia ad arrivare gradualmente , i loro pezzi storici riscatenano il panico , essendo la band di Savona il gruppo italiano piu amato in svezia .

La serata si chiude degnamente a chiacchiere con i ragazzi locali , tra birre e sincerità .

Il giorno dopo parte il nostro aereo , e' la seconda volta che veniamo a suonare in terra svedese e ogni volta non vorremmo mai ripartire .

Tra risse , stile , birra e musica skinhead abbiamo capito che Goteborg e' chiamata la "Piccola Londra " non solo per le sue caratteristiche architettoniche ... Torneremo!|

ANGUILLARA OI!

Una carrellata di foto del "beat of the streets" che abbiamo organizzato nella nostra città
Il 4 settembre 2008 , la cosa che ci e' riuscita meglio negli ultimi anni .
Suonavano Razzaparte , Serial Drinkers , gli Ultimi , Automatica Aggregazione e Astro Stronzi
... che dire ... Laida Provincia Crew !

RAZZAPARTE



ASTRO STRONZI



SERIAL DRINKERS



AUTOMATICA AGGREGAZIONE



GLI ULTIMI



AMLETO SKINHEAD

traduzione dello "Skinhead Amlet" in romanaccio
e pure volgare da paura ,
sulla scia della vecchia fanzine romana "Skin & Red"
(traduzione in proprio)

Amleto skinhead

atto III

scena 1
la sala del trono

(Entrano Gertrude e Polonio , che si nasconde dietro
dietro un arazzo)

(entra Amleto)

Amleto : Ao! a Bardracca!

Gertrude : Occhio a come te movi , secco ...

Polonio (da dietro la tela) : 'n fa na piega .

Amleto : chi cazzo ha parlato? becca , stronzo
(accoltella Polonio attraverso la tela)

Polonio : Cazzo! m'ha bucato li mortacci sua!
(Polonio muore)

Amleto : ma che eri te ? ma io me pensavo che era quell'artro ... coso

Atto IV

Scena 1

in una sala della corte

(Entra Amleto e Claudio)

Claudio : Affanculo l'InGhirtera allora !

Amleto : Boni , che bambacione c'e' arivato ! aa bon'ora!

scena 2

la sala del trono

(entrano Ofelia , Gertrude e Claudio)

Ofelia : tie' , becca un po de sta ciofecca .
(da un po di rosmarino a gertrude ed esce)

Claudio : ma questa se schizza co la panna acida , 'n te pare?

Gertrude : (guardando fuori dalla finestra) c'e un salice che cresce accanto al ruscello

Claudio : Eh , brava , piantatelo ar culo ...

Gertrude : Ofelia sta andando la ad annegarsi!

Claudio : ecch'aalla! mo a Laerte se lo passano a 'ncularella ...

scena 3

un corridoio

(entra Laerte)

Laerte (da solo) : mo vedrai che cazzo nun te combina Laerte tuo...

(Entra Claudio)

Claudio : io 'ncentro pe un cazzo , e' stato quer cojone de Amleto!

LAerte : allora se inculamo a Amleto.

Atto V

SCena 1

camera da letto di Amleto

(entra Amleto , Laerte , Corte , Claudio , Gertrude)

Laerte : ecchete , stronzo , mo te pisto .

Amleto : nun vedo l'ora a bastardo!

(combattono e sono entrambi colpiti dalla spada avvelenata)

LAerte : CAzzo!

Amleto :CAzzo !

(La regina Beve)

Gertrude : ammazza che vinello rega!

Claudio : ma cazzo , hai bevuto dalla coppa sbajata , ammazza che testa de cazzo !

(Gertrude muore)

Amleto : (versando il veleno nella gola di claudio) e sarai mejo te , tie'!

Claudio : m'hanno inculato pulito pulito !

(Claudio Muore)

Laerte : ao a stronzo ! senza rancore eh?

Amleto : regolare chicco....

(Laerte muore)

Amleto : ao , a Orazio!

Orazio : Ao!?

Amleto : M'hanno inculato , e come dice er califfo , tutto er resto è noia...

(Amleto Muore)

Orazio : eh...poro Amleto... nun era no stronzo come n'antro....

(entra Fortinbras)

Fortinbras : ma che cazzo e' successo , s'e' rotto er cesso?

Orazio : na Guera der Golfo ,na Borgia , lassa popo perde ...

Fortinbras : nun di cazzate , hanno inculato Amleto .



Orazio : regolare

Fortinbras : me piagne er core... era un paraculo de gnente...

Orazio : davvero , oo portavo su un palmo de mano aho ...su un palmo oo portavo...

Fortinbras : damose Ora' , che tra un po piovono cazzi a stormo

THE END

titoli di coda

Volevo salutare e ringraziare tutti quelli che mi sostengono e quelli che sostengo , gli amici e quelli che ancora tengono viva la nostra scena :

Chiaretta , Nicco , Gighe , Sara , Vale e la banda Senese ; Luca , Elin , Stella , Sally , Fia , Jonas , Miki (non c'e' sesso senza amore) e la Goteborg crew , Gatans Lag , Antipati , Rojal Stakeout e la scena skinhead e punk svedese ; Paco , Real Life Army e tutta la cricca di Reggio Emilia , Christian Anfio e Filippo Marchiato a Fuoco ; Mauri e la Red Army di Brescia ; Ricky , Betty e i Reazione di Rimini ; Ciski , Mattia , Manno , Lutero , Jacopo , Poto ,

e gli skinhead Perugia & Castiglione del Lago , Mob & Azione Diretta ; Bonzo (Dio Caro Figa!) da Lecco ; Carolina e gli skinhead Fiorentini ; Conehead Records ; Basso Lazio Skinhead (Strade e Guai!) sempre presenti ; Montenero Crew ; Flavio , Alessio , Pony , Chen , Edoardo , Marco , Pippo , Federico , Coli e tutti i ribelli viterbesi e Capranichesi , Razzaparte , Paul , Neid , Tear Me Down , Cruel Revenge ; Giorgio E Vanessa di Trapped in society ; Carbonara , Branda , Carchella e Rash Roma , Violenza Gratuita e S-Molest ; Lorenzino , Tommy , Michelone , Carletto , Ilaria e gli altri skinhead romani ;

Piero da Dublino ; Berna , Palmiro , Maurizio , Falla , Giulietta , Karpo , Ritz , Piddu , David , Puccio , Silvia , Sara e tutta la Laida Provincia Crew ; Lidia e Il Pioppo

(l'unica che ci fa organizzare serate punk

nella nostra città) ; Salon & Mamma Gialla

;Claudietto , Braccione e Terni Crew ; Molazza

, Agostino e Cerveteri skins ;Marco , Daniele ,

Vittorio (

Il mio massimo rispetto , spero sia viceversa)

B.A.R. e l'ideale degli

All Reds Rugby Roma ;

Gargiulo , Cicca e Modena Boys , Ennecibbi ;

Patti e Lazzaretto Bologna (un giorno ci

seremo) ; Sean e Oi!WARNIG fanzine ; David e

Our Music Skinzine ; Tennent's Colombo e

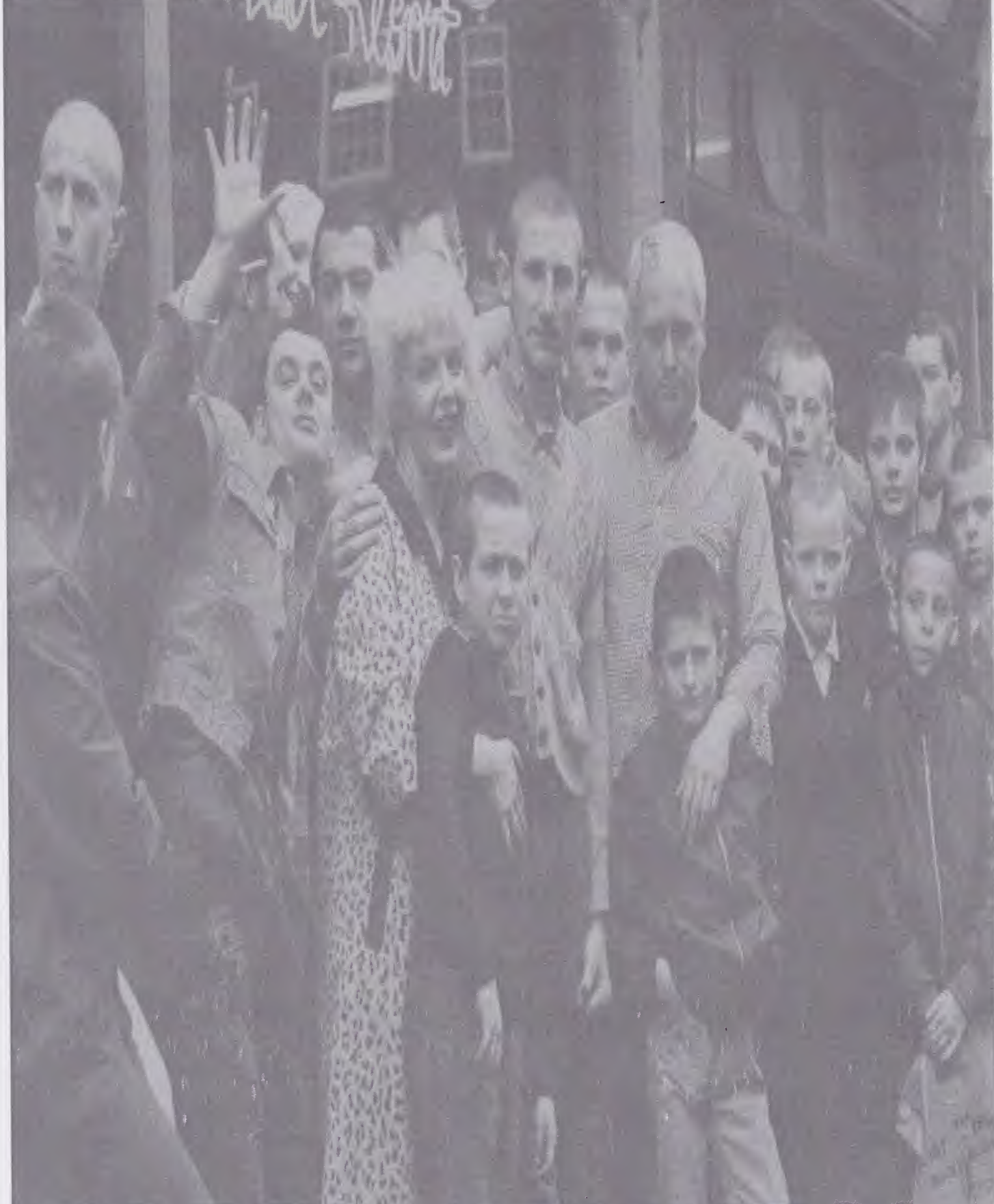
Venezia ribelle ;Teo ,Max Rockabilly , Grazia

, Fab & Primalinea ; Eugenio e Bull Brigade

(grazie per gli amplificatori) ; la mia città , il mio passato , la mia famiglia (vi amo) ...



ROMPI LE RIGHE



FORZA SKINHEAD!